
Benedetto XVI: anche vescovi dell'Ucraina ai funerali. Mons. Mokrzycki (Leopoli), "pregava per noi ogni giorno. Vorrei vederlo santo subito"

Ci saranno anche i vescovi ucraini ai funerali di Papa Benedetto XVI. Per la Chiesa cattolica latina, ci sono l'arcivescovo metropolitano di Leopoli mons. Mieczyslaw Mokrzycki, che è stato segretario di papa Benedetto nei primi due anni di pontificato, e mons. Jan Sobilo, vescovo ausiliare della diocesi di Kharkiv-Zaporizh. I due vescovi sono già a Roma e ieri hanno reso omaggio a Benedetto XVI, pregando nella Basilica di San Pietro accanto al corpo del Papa emerito. "Dopo 10 anni di lavoro al fianco di Giovanni Paolo II - ricorda al Sir l'arcivescovo Mokrzycki -, ho avuto la fortuna di essere anche segretario di Papa Benedetto XVI. È stata un'esperienza nuova ma meravigliosa per me. Ho conosciuto il cardinale Ratzinger in quegli anni, quando veniva ogni venerdì da papa Giovanni Paolo II per un'udienza come prefetto della Congregazione per la dottrina della fede. Era una persona molto umile e delicata, piena di tatto ed estremamente colta. Va detto che il cardinale Ratzinger è stato un grande teologo. Papa Giovanni Paolo II diceva spesso che poteva dormire sonni tranquilli e non preoccuparsi della dottrina della Chiesa cattolica, perché aveva lì il cardinale Ratzinger". "Era un uomo di profonda fede e ogni giorno trascorrevamo molto tempo nella cappella", ricorda l'arcivescovo. Preparava con cura i suoi sermoni e discorsi e "nei rapporti personali con le persone sapeva stabilire un buon contatto con chiunque in brevissimo tempo". Mons. Mokrzycki ricorda ancora: "Era sempre interessato al mio ministero in Ucraina. Ogni volta che visitavo il Vaticano, mi invitava a cena, era felice di incontrarmi ed era sempre interessato a tutto ciò che accadeva in Ucraina. Il nostro ultimo incontro è avvenuto lo scorso 16 novembre. Era molto solidale con tutti noi riguardo alla guerra. Ha assicurato che prega per l'Ucraina ogni giorno". "Mi piacerebbe (e mi auguro che accada) vedere ai funerali di papa Benedetto la scritta "Santo subito", come fu fatto ai funerali di Giovanni Paolo II, perché Joseph Ratzinger è stato davvero un sant'uomo ed io, ogni giorno, guardandolo, osservandolo, ne sono convinto".

M. Chiara Biagioni